



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

**Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6,
del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e ss.mm.ii. Concernente la “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO il D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 7;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” come modificato con DPCM 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020 Rep. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il decreto – legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020 n. 126 e in particolare l’art. 24 comma 1;

VISTO il Decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto direttoriale Rep. N. 52 del 31 gennaio 2023 del Direttore Generale ABAP di avocazione, in via sostitutiva, delle attività e delle funzioni in capo al Direttore della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza e di delega delle predette attività al funzionario archeologo Brunella Bruno;

RILEVATA la grave carenza d’organico della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;

VISTO l’art. 1 comma 18-ter della Legge 14 del 24/02/2023 di conversione con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. 190 del 01/03/2023 di assegnazione fondi finalizzati alla copertura finanziaria per il periodo 01/04/2023 – 31/12/2023 dei contratti di collaborazione di cui all'art. 1 comma 18-ter della Legge 14 del 24/02/2023;

VISTA la ripartizione dei fondi allegata come parte integrante del Decreto Direttoriale rep. 190 del 01.03.2023, dalla quale risulta l'assegnazione alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza di n. 11 "altre figure professionali" e n. 1 "assistente tecnico di cantiere" per una disponibilità di spesa pari ad € 282.750,00 con contestuale autorizzazione alla stipula di incarichi professionali ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Decreto legislativo n. 165/2001, per il periodo 01/04/2023 - 31/12/2023;

CONSIDERATO che si è proceduto all'accertamento preliminare dell'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione, ed idonee allo svolgimento di tali incarichi, con interpellato pubblicato sul sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza dal giorno 02/03/2023 esteso a tutti i dipendenti di ruolo del Ministero della Cultura, per la ricerca di figure professionali idonee a svolgere le funzioni di n. 1 amministrativo esperto in procedure di gare ed appalti, n. 5 architetti, n. 3 archeologi, n. 2 storici dell'arte, n. 1 assistente tecnico;

CONSIDERATO che entro la scadenza del giorno 6/3/2023, tale avviso ha dato esito negativo;

CONSIDERATO che la procedura di selezione indetta con pubblicazione sul sito istituzionale dal giorno 10 marzo 2023 con scadenza 19 marzo 2023 alle ore 23.59 del bando, relativamente alla posizione di n. 1 assistente tecnico di cantiere, ha avuto esito negativo a causa della rinuncia del candidato dichiarato idoneo e che allo stesso non è subentrato altro partecipante non essendo state presentate ulteriori candidature per la figura in questione;

CONSIDERATA la necessità di avviare nuovamente la procedura di selezione comparativa pubblica per il conferimento dell'incarico relativo a n. 1 assistente tecnico di cantiere, la cui decorrenza è stabilita presuntivamente dal giorno 01/05/2023 al 31/12/2023, stabilendo che il compenso sarà parametrato all'effettiva durata dell'incarico a far data dal conferimento, ed è stabilito nell'importo massimo, computato su 9 mesi di € 18.750,00 per la figura di n. 1 assistente tecnico di cantiere al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge nonché l'IVA (se dovuti).

VISTA la determina a contrarre del 21/4/2023 e accertata, quindi, la copertura finanziaria;

DECRETA

Art.1

(Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. ii è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali:

n. 1 assistente tecnico di cantiere;

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione consiste nell'attività di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, diretta a riconoscere, proteggere e conservare i beni culturali, migliorarne la conoscenza e la conservazione al fine di incrementarne la pubblica fruizione anche mediante esecuzione di procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture (elaborazione bandi e capitolati, predisposizione griglie di valutazione e

selezione), nonché redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento (sia in fase di progettazione, sia in fase di esecuzione).

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato, né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici per la figura di Assistente Tecnico di cantiere

- diploma di scuola secondaria di secondo grado.

c) Titoli preferenziali per la figura di Assistente Tecnico di cantiere

- laurea quinquennale vecchio ordinamento o Laurea magistrale in architettura, ingegneria o equipollente
- possesso di titoli professionali o abilitazioni relative agli ambiti delle attività di cantiere;
- esperienza professionale maturata in incarichi di collaborazione con Uffici e Istituti del Ministero della Cultura o con altri Enti pubblici, in particolar modo nei seguenti ambiti: nella pianificazione e nella gestione esecutiva delle attività di cantiere; nell'applicazione delle procedure di sicurezza di cantiere; nel coordinamento delle risorse umane di cantiere; nella gestione delle risorse economiche e logistiche di cantiere, ivi inclusi la contabilizzazione dei lavori e lo stoccaggio dei materiali;
- analoga esperienza professionale maturata in incarichi con enti e soggetti privati;
- conoscenza dei sistemi informativi di gestione in uso al Ministero della Cultura (in particolare SISTER, GIADA, Portale PA Gestione immobiliare, Portale ANAC, ecc.);

2. Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del Decreto Legge, 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, alla Legge 7 agosto 2012 n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità agli schemi esemplificativi di cui al Modello A e al Modello B, deve essere indirizzata alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio di Verona, Rovigo e Vicenza ed inviati tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: sabap-vr@pec.cultura.gov.it indicando nell'oggetto il seguente testo: "Procedura comparativa pubblica per il conferimento di incarico di collaborazione ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii" per n. 1 assistente tecnico di cantiere;
3. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.
4. Le domande di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui al Modello A ed il Modello B debitamente sottoscritto dal candidato e compilato in ogni sua parte, dovranno pervenire:

entro il giorno 25/04/2023

5. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta mediante firma digitale ovvero tramite firma autografa scansionata ed accompagnata dalla fotocopia/scansione di un documento di identità in corso di validità.
6. Il candidato dovrà presentare la domanda di partecipazione secondo il Modello A, allegando:
 - dichiarazione di insussistenza di conflitti di interesse secondo il Modello B;
 - copia documento d'identità e codice fiscale in corso di validità,
 - il proprio *curriculum vitae* datato e sottoscritto, autocertificato ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016, con l'indicazione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura;
7. Si precisa che la domanda corredata di tutta la documentazione deve essere trasmessa in un unico file in formato pdf a pena di esclusione.
8. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In ogni caso farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ufficio.
9. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:
 - a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;

- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
- c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all' art. 4 del presente Avviso.
2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione da nominarsi, composta da cinque membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario, che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.
3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature tramite valutazione dei *curricula* e titoli presentati.
4. La Commissione redige una graduatoria di merito contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito.
5. Saranno dichiarati vincitori coloro i quali otterranno il punteggio più elevato. I vincitori saranno avvisati attraverso comunicazione PEC.
6. In caso di rinuncia e/o mancata presentazione della presa di servizio da parte di uno dei candidati vincitori si potrà procedere allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizioni successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo.
7. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane di età.
8. Il Funzionario Delegato dal Direttore Generale, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.
9. Il provvedimento contenente la “graduatoria finale” è pubblicato sul sito <http://www.sbap-vr.beniculturali.it> con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima “graduatoria finale” avrà una durata di 18 mesi dalla data della pubblicazione.
10. La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, per i vincitori, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel curriculum vitae dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
11. Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale <http://www.sbap-vr.beniculturali.it>, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.
12. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di

Verona, Rovigo e Vicenza che si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale della SABAP senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

13. Si precisa che il candidato risultato vincitore dovrà dichiarare, entro il termine perentorio di 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, a pena di esclusione, di non mantenere né instaurare alcun altro analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Soprintendenza di cui alla presente selezione.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione ha durata a partire dal 1° maggio 2023 (data indicativa in ragione della conclusione delle operazioni di selezione e di accettazione dei candidati) fino al 31 dicembre 2023.

2. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione la risoluzione senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.

3. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8.

(Criteri di valutazione)

1. Per la valutazione delle candidature sarà nominata, con successivo provvedimento, una Commissione come previsto dall'art.6 del presente Avviso.

2. Nella valutazione saranno presi in considerazione: i titoli di studio conseguiti, l'esperienza maturata in attività professionali e ruoli ricoperti inerenti agli obiettivi di cui al presente avviso e la specifica formazione professionale.

3. A conclusione della procedura, la Commissione predisporrà distinte graduatorie per le diverse figure professionali, dandone pubblicità sul sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza.

Art. 9

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolta in modo flessibile e autonomo e senza vincoli di subordinazione, presso le sedi della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, prevalentemente presso la sede di Verona in Piazza San Fermo n. 3-

2. Stante la tipologia degli incarichi, è necessaria la presenza di almeno tre giorni a settimana con la possibilità di effettuare sopralluoghi presso cantieri di scavo e di restauro, di concordare eventuale attività da remoto, ove le esigenze di servizio lo consentano, e con obbligo di rendicontazione mensile dell'attività svolta.

Art. 10

(Compenso)

1. Il compenso professionale, parametrato all'effettiva durata della collaborazione, a far data dalla stipula, con avvio ipotizzato per il giorno 01/05/2023, e fino al 31/12/2023, è stabilito nell'importo massimo computato su 9 mesi, come di seguito specificato:

-€ 16.666,65 al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge (se dovuti) nonché l'IVA per la figura di n. 1 assistente tecnico di cantiere

2. Sono a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.

3. Il compenso è erogato con cadenza trimestrale successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica da parte della Soprintendenza e dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art. 11

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Brunella Bruno, delegata dal Direttore Generale Avocante Dr. Luigi La Rocca, ex art. 5 e ss della L. n. 241/1990.

Art. 12

(Trattamento dei dati personali)

2. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.

3. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.

4. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art.13

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale <http://www.sbap-vr.beniculturali.it/>

3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, sede di Venezia, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

Per il DIRETTORE

GENERALE AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

dr.ssa Brunella Bruno

(Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)